

# AGENDA 21

di Roberto Tronconi

## UN FATTO STORICO SENZA PRECEDENTI, ANCHE PER IL TURISMO ITINERANTE

8

Grosseto, 18 gennaio 2003

La recrudescenza delle posizioni ostraciste assunte negli anni da alcuni sindaci nei confronti del turismo praticato dalle famiglie in autocaravan, non ultimi il Comune di Roccaraso e di Numana, ci induce a ritenere che permanga un'ostinata arretratezza nell'applicare la legge dello Stato che disciplina la libertà alla circolazione stradale delle autocaravan.

Qualche Comune, sia per fattori contingenti favorevoli, sia perché in presenza di sensibilità attente al Turismo Itinerante da parte di chi guida il governo locale, ha varato iniziative in favore di questo tipo di turismo. Esempi talvolta anche lodevoli che, pur avendo riscontro positivo nei consensi, restano azioni scollegate, quindi, insufficienti per loro stessa natura a produrre quel significativo cambio di tendenza generalizzato nelle politiche per il governo del territorio e delle città, a cui tutti aspiriamo.

Al contrario, in questi giorni, qualcosa di importante e significativo in questo senso è successo: un fatto storico, anche per il mondo del Turismo Itinerante. Senza enfasi, possiamo dire che si tratta di un'esperienza unica nei fatti, di rilevanza politica e democratica di cui non si hanno precedenti in città di oltre 50.000 abitanti.

Il 16 Gennaio 2003, a Grosseto è stato gettato un seme, un esempio da seguire, un onere ed un onore per le fu-

ture generazioni di Amministratori Locali in quanto non potranno fare a meno di seguirne l'esempio.

In detta data si sono conclusi con successo i lavori per la **formazione del Quadro Conoscitivo**, strumento indispensabile per la realizzazione del Piano Strutturale (*in adempimento alla L.R. 5/95 che pone lo sviluppo sostenibile quale criterio principale della propria azione, insieme alla trasparenza ed alla partecipazione dei cittadini*).

Ecco la novità: il sindaco di Grosseto, per il raggiungimento di tale importante obiettivo, ha optato per l'applicazione di **Agenda 21** come metodo (*evidenti le analogie e gli intenti, tra la legge prima citata ed il Protocollo prodotto dall'Earth summit di Rio de Janeiro del 1992, in quanto ambedue aspirano ad ottenere il perseguimento di uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano*).

**L'attivazione di Agenda 21** ha determinato che fossero chiamati a contribuire (*non a ratificare decisioni già prese*) i cittadini, le

Associazioni di categoria, i Politici locali, i Tecnici, le Associazioni ambientaliste e le famiglie in autocaravan, attraverso il Camper Club locale e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Tutti insieme in una ricerca paritetica per analizzare e proporre gli strumenti possibili utili a ricomporre le crisi individuate con ben 52 Aree decisionali in cui è stata suddivisa la pianificazione territoriale per i prossimi 10 anni. Fatto unico in Italia per il numero di città-

